

Episode 232

Introduction

Benedetta: Oggi è giovedì 22 giugno 2017. Benvenuti al nostro programma settimanale News in Slow Italian! Un saluto a tutti i nostri ascoltatori!

Stefano: Ciao Benedetta! Ciao a tutti!

Benedetta: Nella prima parte del nostro programma oggi parleremo di un attentato terroristico che ha avuto luogo a Londra, lo scorso lunedì, contro un gruppo di fedeli musulmani provocando la morte di una persona e il ferimento di altre 11. Parleremo poi dell'Australia, che ha deciso di sospendere temporaneamente le sue operazioni aeree in Siria. La decisione è giunta dopo che la Russia ha minacciato di considerare gli aerei della coalizione a guida statunitense come potenziali bersagli. Più avanti, vedremo come Facebook e Google abbiano adottato una serie di nuove misure per bloccare i contenuti estremisti sui loro siti. Infine, concluderemo questa prima parte della trasmissione con una notizia che riguarda Dennis Rodman, l'ex stella del basket, che ha appena completato il suo quinto viaggio in Corea del Nord.

Stefano: Beh, a me vengono in mente delle mete di viaggio più piacevoli della Corea del Nord, Benedetta.

Benedetta: Sì, anche a me, Stefano.

Stefano: Che cosa spinge Rodman a visitare così spesso quel paese?

Benedetta: Una bella amicizia?

Stefano: Con Kim Jong-un? Ottima risposta, Benedetta!

Benedetta: Grazie, Stefano. Ora, scegliamo insieme la nostra *Featured Topic* per la sessione di *Speaking Studio* di questa settimana.

Stefano: Che ne dici delle misure messe in atto da Facebook e Google per bloccare i contenuti estremisti.

Benedetta: OK! È un'ottima scelta! Ora continuiamo a presentare la puntata di oggi. La seconda parte della trasmissione sarà dedicata, come sempre, alla lingua e alla cultura italiana. Nel segmento grammaticale del programma impareremo a conoscere i comparativi di minoranza. Infine, concluderemo la trasmissione con una nuova espressione idiomatica: "Passare acqua sotto i ponti".

Stefano: Perfetto, Benedetta! Io sono pronto a dare inizio alla trasmissione.

Benedetta: Ottimo! In alto il sipario!

News 1: Londra, un attacco terroristico contro un gruppo di musulmani provoca la morte di una persona e il ferimento di altre 11

Nelle prime ore della mattinata dello scorso lunedì, un furgone ha investito un gruppo di fedeli musulmani nei pressi di una moschea, nella zona nord di Londra, provocando la morte di una persona e il ferimento di altre 11. Dopo l'attacco, il conducente del furgone -- che è stato identificato come il 47enne

Darren Osborne, originario di Cardiff, nel Galles -- avrebbe urlato: "Voglio uccidere tutti i musulmani... ho fatto la mia parte".

Il primo ministro britannico Theresa May ha condannato l'attacco, definendolo "un'azione tanto detestabile e distruttiva dei nostri valori e del nostro stile di vita" quanto la recente serie di attentati islamisti che ha colpito il paese.

Osborne è stato arrestato con l'accusa di omicidio, tentato omicidio e reati legati al terrorismo.

Stefano: Un altro terribile atto di violenza in Gran Bretagna, Benedetta. Questi ultimi mesi sono stati davvero difficili per questo paese. Eppure, è stato rincuorante vedere Theresa May condannare l'attacco in modo così forte, paragonandolo a quelli di Manchester e del London Bridge.

Benedetta: Sì. A me, inoltre, ha fatto molto piacere il fatto che Theresa May abbia definito l'islamofobia come una forma di estremismo. È un importante cambio di tono rispetto a poco tempo fa, quando sembrava che la lotta all'estremismo fosse focalizzata esclusivamente sull'ideologia dell'islamismo radicale. Lunedì scorso, Theresa May ha detto che quest'ultimo attentato è una dimostrazione del fatto che il terrorismo, l'estremismo e l'odio possono assumere molte forme.

Stefano: Ben detto!

Benedetta: Comunque, Stefano, io temo che non sia finita qui. Secondo l'Agenzia per la polizia e il crimine della città di Londra, dal 2013, i reati legati all'islamofobia hanno segnato un costante aumento. Il mese scorso, nella settimana dopo l'attentato di Manchester, le azioni violente legate all'islamofobia sono aumentate di cinque volte. Qualunque cosa abbia motivato Darren Osborne a commettere questo crimine, ora potrebbe motivare anche altre persone...

News 2: L'Australia sospende temporaneamente le sue incursioni aeree in Siria, in un clima di tensioni crescenti tra Stati Uniti e Russia

Lo scorso martedì, l'Australia ha annunciato che avrebbe sospeso le sue operazioni aeree in Siria. Il giorno precedente, la Russia aveva minacciato di considerare gli aerei della coalizione guidata dagli Stati Uniti come potenziali bersagli. La minaccia era stata espressa dalle autorità russe in seguito all'abbattimento, domenica scorsa, di un jet siriano da parte delle forze della coalizione guidata da Washington. Questa mattina l'Australia ha annunciato che riprenderà le sue incursioni aeree anti-ISIS.

In un comunicato ufficiale, il ministero della Difesa australiano ha detto di aver sospeso le incursioni aeree sulla Siria come misura precauzionale, aggiungendo inoltre che una decisione in merito alla ripresa delle operazioni militari sarebbe stata espressa "a tempo debito". L'Australia attualmente impegna sei aerei da combattimento, tutti stanziati negli Emirati Arabi Uniti, contro una serie di obiettivi in Siria e in Iraq.

Gli Stati Uniti hanno abbattuto l'aereo da guerra siriano dopo che il velivolo aveva lanciato delle bombe contro alcune forze terrestri alleate della coalizione a guida statunitense. Il fatto è avvenuto nei pressi di Raqqa, la capitale de facto dello Stato Islamico. La Russia, un alleato della Siria, ha dichiarato che, d'ora in poi, gli aerei della coalizione che voleranno a ovest del fiume Eufrate saranno considerati come potenziali bersagli. La Russia ha inoltre reso pubblica la sua intenzione di sospendere il canale di

comunicazione che era stato creato con gli Stati Uniti allo scopo di prevenire conflitti tra le forze operanti in Siria.

- Stefano:** Hmm... mi sorprende che l'Australia abbia deciso di sospendere le sue operazioni militari per questo motivo! Questa è una guerra! Davvero l'Australia e i suoi alleati non avevano immaginato che, prima o poi, la Russia sarebbe passata alle minacce?
- Benedetta:** Stefano, in realtà, si è trattato di una sospensione temporanea.
- Stefano:** Sì, ma il momento scelto è stato davvero pessimo! La sospensione temporanea delle operazioni militari è stata decisa mentre le forze della coalizione e i combattenti che operano sul campo stanno cercando di cacciare i miliziani dell'ISIS dalla città di Raqqa, la capitale de facto del "califfato", che, come sappiamo, è stato proclamato nel 2014.
- Benedetta:** Sì, è stato un pessimo momento! Secondo un'organizzazione non-profit britannica che monitora le incursioni aeree, l'Australia ha condotto un numero molto elevato di operazioni aeree, sia in Siria che in Iraq.
- Stefano:** E ora che succederà? Se gli altri membri della coalizione cominciano a preoccuparsi per la sicurezza delle loro forze... beh, l'intera coalizione potrebbe indebolirsi.
- Benedetta:** Per il momento, questo sembra improbabile. Il conflitto, comunque, si sta facendo più intenso di giorno in giorno...
- Stefano:** E si sta ampliando, Benedetta. Diversi paesi stanno intensificando il loro coinvolgimento, il che renderà la situazione ancora più imprevedibile e più pericolosa.

News 3: Facebook e Google annunciano nuove misure per combattere i contenuti legati al terrorismo

Lo scorso giovedì, Facebook ha annunciato una serie di misure per bloccare la pubblicazione di contenuti legati al terrorismo. La decisione di Facebook è stata seguita, nella giornata di domenica, da una decisione analoga da parte di Google, che si è impegnata a bloccare i contenuti estremisti sulla sua piattaforma video YouTube. Negli ultimi tempi, diversi governi hanno chiesto alle imprese tecnologiche di fare di più per fermare la diffusione di messaggi di propaganda e il reclutamento terroristico attraverso i loro siti.

L'uso, da parte dello Stato Islamico e altri gruppi terroristici, delle piattaforme online per fomentare la violenza e reclutare nuovi membri ha sollevato, negli ultimi tempi, molti interrogativi sulla responsabilità delle imprese tecnologiche nel combattere queste attività. Di fatto, in seguito alla recente ondata di attacchi terroristici in Europa, il Regno Unito, la Francia e la Germania hanno accusato aziende come Facebook e Google di passività, chiedendo loro controlli più severi.

Le aziende hanno detto che intendono utilizzare l'intelligenza artificiale per identificare e bloccare i contenuti legati al terrorismo. Sia Facebook che Google hanno inoltre detto di voler collaborare con un maggior numero di esperti specializzati nella lotta al terrorismo e nell'analisi di testi che incitano all'odio, con l'obiettivo di isolare i contenuti potenzialmente pericolosi. YouTube ha inoltre annunciato di voler adottare delle strategie per indirizzare le potenziali reclute dell'ISIS verso dei video di contenuto anti-terroristico, nel tentativo di far cambiare loro idea e convincerli a non unirsi a gruppi estremisti.

- Stefano:** Benedetta, il giorno dopo aver letto un articolo sul nuovo programma anti-terrorismo di Facebook, ho scoperto che la società aveva pubblicato per errore una serie di informazioni private appartenenti a 1.000 persone impegnate nel compito di analizzare i contenuti potenzialmente pericolosi. Alcuni di quei profili sono stati visti da persone legate all'ISIS, a Hezbollah e ad altri gruppi. Ma com'è possibile! Se Facebook e altre imprese tecnologiche vogliono assumere delle persone che si occupino di bloccare eventuali contenuti correlati al terrorismo... beh, dovranno fare di più per proteggere l'identità dei loro collaboratori.
- Benedetta:** È vero, Stefano. Purtroppo, però, anche nelle imprese che utilizzano le tecnologie più avanzate possono verificarsi dei problemi nei sistemi di sicurezza. È una cosa terribile, ma, ad ogni modo, mi fa piacere vedere che Facebook e Google stanno cercando di bloccare la diffusione dei contenuti correlati al terrorismo sui loro siti.
- Stefano:** Sì, certo! Non c'è dubbio che Facebook e YouTube siano degli strumenti di reclutamento molto efficaci per alcuni gruppi terroristici. Comunque, io non posso fare a meno di chiedermi: queste nuove misure cambieranno davvero le cose?
- Benedetta:** A che cosa ti riferisci, in particolare, Stefano?
- Stefano:** Ad esempio, Facebook sta assumendo 3.000 nuovi dipendenti, che saranno incaricati di individuare contenuti potenzialmente pericolosi. Da parte sua, YouTube ha annunciato di voler collaborare con 50 organizzazioni, con il medesimo obiettivo. Ma questi sono numeri insignificanti se pensiamo che i due siti hanno oltre un miliardo di utenti attivi.
- Benedetta:** Beh, queste strategie di certo non potranno bloccare la diffusione di tutti i messaggi e i video relativi al terrorismo esistenti online. Ma se il loro effetto fosse quello di evitare nuove adesioni a un gruppo estremista -- o prevenire nuovi attacchi -- beh, questo, secondo me, sarebbe in ogni caso un successo...

News 4: Dennis Rodman visita la Corea del Nord, per la quinta volta

L'ex stella del basket Dennis Rodman è rientrato negli Stati Uniti questa fine settimana dopo una visita di cinque giorni in Corea del Nord, la quinta da lui realizzata nel paese a partire dal 2013. Le ragioni del viaggio non sono del tutto chiare. Tuttavia, prima di partire, Rodman ha detto in un video di voler "aprire una porta" tra gli Stati Uniti e l'isolato paese asiatico.

In questa occasione, Rodman non ha incontrato il leader della Corea del Nord, Kim Jong-un, ma lo ha comunque descritto come un "amico per la vita". Secondo quanto riferito, Rodman ha allenato una squadra di basket femminile, ha visitato lo zoo di Pyongyang e ha offerto al ministro dello Sport una serie di doni destinati al leader supremo. Tra questi doni c'erano: una copia del libro del presidente Donald Trump, *The Art of the Deal*; due maglie autografate; due set di saponi; un libro della famosa serie *Where's Waldo?* e un puzzle raffigurante una sirena, entrambi, presumibilmente, destinati alla giovane figlia di Kim.

Molte persone, considerando il fatto che Rodman è un grande sostenitore del presidente Trump, hanno ipotizzato che ad organizzare il viaggio possa essere stato il governo statunitense, ma Rodman ha smentito ogni ipotesi di questo genere. Il viaggio di Rodman è stato finanziato dalla società canadese che ha creato PotCoin, una moneta elettronica simile a Bitcoin, utilizzata nel mercato legale della

marijuana.

Stefano: Benedetta, questa è una mossa geniale da parte degli Stati Uniti!

Benedetta: In che senso?

Stefano: Beh, io penso che Dennis Rodman possa realizzare molto di più di quanto abbia fatto il Dipartimento di Stato americano in tutti questi anni!

Benedetta: OK, dimmi perché.

Stefano: Questo è un attacco psicologico a più livelli contro la Corea del Nord! Il primo livello d'attacco è il libro *The Art of the Deal*. Poi, le maglie autografate. Poi, nel caso questi oggetti non dovessero avere effetto... i saponi! E infine, terzo livello, una raffinata arma psicologica: il puzzle con la sirena! Chi potrebbe resistere ad un assalto del genere?

Benedetta: La tua è una teoria interessante, Stefano. Anche se, seriamente, data la criticità delle attuali relazioni tra Stati Uniti e Corea del Nord, il viaggio di Rodman non farà comunque troppi danni, non è vero? Di fatto, Trump, prima di essere eletto presidente, aveva elogiato i contatti di Rodman con la Corea del Nord. Quindi è possibile che i viaggi di Dennis Rodman, tutto sommato, abbiano un effetto positivo sulle relazioni diplomatiche americane.

Stefano: Lo pensi davvero?

Benedetta: Beh, nel 2014, Kenneth Bae, un americano che è stato ostaggio in Corea del Nord, ha ringraziato Rodman per aver attirato l'attenzione pubblica sul suo caso, dopo la sua liberazione.

Stefano: Probabilmente hai ragione. La scorsa settimana -- lo stesso giorno in cui Rodman arrivava in Corea del Nord -- il governo di Pyongyang liberava Otto Warmbier, lo studente universitario arrestato per...

Benedetta: Stefano, in realtà il Dipartimento di Stato americano stava lavorando da tempo per rendere possibile la liberazione di Warmbier. Io penso che sia stata una coincidenza. Inoltre... quella di Otto Warmbier è una storia a sé...

Stefano: Sì, Benedetta, hai ragione. È una storia molto diversa. Una storia che spezza il cuore...

Grammar: Comparatives Expressing Minority

Benedetta: Hai mai visto il film del regista Matteo Garrone intitolato "Il racconto dei racconti"?

Stefano: Mm... direi di no. Comunque se è un lavoro di Matteo Garrone, deve certamente trattarsi di un bel film. Penso che lui e il regista Paolo Sorrentino siano i simboli della rinascita del cinema italiano. Sei d'accordo ?

Benedetta: Direi di sì, sono entrambi registi di grandissimo talento! Hanno entrambi creato uno stile cinematografico innovativo, per certi versi simile tra loro. Ti confesso, però che Garrone mi piace **meno di** Sorrentino.

Stefano: È questione di gusti! Per me invece è l'opposto, figurati. I film di Sorrentino, a mio parere, sono **meno** spontanei e immediati **di** quelli di Garrone, e per questo li amo un po' meno. In ogni caso devo dire che li reputo entrambi davvero straordinari. "Le conseguenze dell'amore" di Sorrentino è, a mio avviso, uno dei film italiani più belli degli ultimi 10 anni.

- Benedetta:** Sono assolutamente d'accordo con te, è un film davvero intenso e raffinato!
- Stefano:** Verissimo! Come hai detto che si intitola il film di Garrone, di cui mi parlavi un attimo fa?
- Benedetta:** "Il racconto dei racconti". Il film si ispira a "Lo cunto de li cunti", la raccolta di fiabe più antica d'Europa, scritta fra il 1500 e il 1600 in lingua napoletana da Giambattista Basile.
- Stefano:** Benedetta, scusami ma ti devo interrompere. So quanto ti piace parlare di letteratura, ma a me annoia da morire! Parliamo del film, invece!
- Benedetta:** Va bene, va bene...facciamo pure come vuoi, anche se devo dirti che la letteratura è **meno** noiosa **di** quello che pensi! Allora torniamo alla pellicola di Garrone, definita come "una favola dark con i re, le regine, gli orchi e le magie". Sono tre storie diverse, narrate singolarmente, ma che contengono ognuna qualcosa delle altre.
- Stefano:** Mm... la trama sembra interessante. A te è piaciuto il film? Hai **meno di** cinque minuti per rispondermi.
- Benedetta:** Il film ha un cast di attori internazionali famosi, costumi meravigliosi, effetti speciali e location fantastiche e per questo avevo molte aspettative. Dopo averlo visto, però, devo confessarti di essere rimasta delusa. "Il racconto dei racconti" mi è piaciuto **meno di** altri precedenti lavori di Garrone.
- Stefano:** Che peccato! Forse la trama era **meno** avvincente **del** solito?
- Benedetta:** Non è questo. Il film è sicuramente un po' troppo lento e a tratti eccessivamente cupo. Quello che non mi è proprio piaciuto è stata l'idea di trasformare un prodotto della nostra tradizione popolare in un film fantasy per accattivarsi un pubblico più numeroso e internazionale.
- Stefano:** Beh, mi sembra una scelta comprensibile.
- Benedetta:** Trovi? Io penso sia una scelta che svilisce ciò che abbiamo di originale nella nostra cultura italiana.
- Stefano:** Non pensi che sia desiderio di tutti i registi creare film adatti a un pubblico il più ampio possibile? Anche le case di produzione cinematografiche italiane oggi puntano un po' **meno** sull'Italia **di** quanto facessero in passato. Mirano al grande pubblico d'oltreoceano per aumentare i guadagni.
- Benedetta:** A discapito dell'originalità e della qualità, purtroppo! Trovare film originali è davvero difficile al giorno d'oggi! Ormai in giro ci sono solo "americanate"!
- Stefano:** Non sempre, dai! È vero che il cinema è un'arte, ma come tutte le cose del mondo moderno non sfugge alla logica del profitto e della multiculturalità. Questo, però, è un altro paio di maniche... magari ne parliamo un'altra volta.

Expressions: Passare acqua sotto i ponti

- Stefano:** Tempo fa ho letto sui giornali la notizia che tantissimi immobili di proprietà dello Stato sono stati offerti in concessione gratuita a giovani con un'età inferiore ai quarant'anni. Ne hai mai sentito parlare?
- Benedetta:** No, mai! Questa notizia mi deve essere sfuggita. Ma a quali immobili ti riferisci?
- Stefano:** Parlo di centinaia di proprietà tra cui figurano palazzi storici, vecchie masserie, piccole stazioni, edifici scolastici, monasteri, antichi castelli e compagnia bella.

Benedetta: E perché questi edifici sarebbero stati concessi a titolo gratuito?

Stefano: Perché erano in disuso e in condizioni di abbandono . Per lo Stato mantenere queste strutture era un costo insostenibile e così l'Agenzia del Demanio ha pensato di istituire un bando di concorso per poterle concedere gratuitamente per alcuni anni ad imprenditori under 40 perché le trasformino in strutture turistiche.

Benedetta: È un'iniziativa intelligente e innovativa! Mm...considerati i tempi della burocrazia italiana, dici che dovrà **passare molta acqua sotto i ponti**, prima che il processo di assegnazione di questi immobili inizi?

Stefano: Sinceramente non lo so... anche se mi auguro che non debba passare troppo tempo. L'idea che dei giovani debbano trasformare queste proprietà dello stato in strutture che valorizzano il turismo locale, mi sembra davvero intelligente.

Benedetta: Lo è davvero, anche perché si aiutano sia i giovani che il turismo italiano!

Stefano: Esatto! Sembra davvero un progetto destinato a funzionare!

Benedetta: Speriamo! Mi piace l'idea che antichi edifici come stazioni abbandonate, scuole in disuso, monasteri, antichi castelli, torri, locande..... ritornino a vivere, anche se con una diversa funzione.

Stefano: Io lo trovo affascinante! Pensa poi che la maggior parte di questi immobili si trova fuori dalle città lungo la via Francigena, la via Appia, il Cammino di Francesco, il Cammino di San Benedetto e altre meravigliose zone in tutta Italia. Parte integrante di questo progetto di rivalutazione del territorio è anche l'idea di potenziare i percorsi pedonali e di cicloturismo.

Benedetta: Mi piace l'idea di un turismo lento, dove si cammina a piedi o si va in bicicletta. Adesso va di gran moda, credo! Conosci il nome e la località di qualcuna di queste 100 strutture da rimettere in sesto?

Stefano: Beh, sì! ! Ad esempio c'è la Torre della Bastiglia vicino a Modena, che un tempo era un'inespugnabile fortezza di avvistamento. Oggi la torre è un rudere, ma domani, chissà... potrebbe diventare una locanda, o un centro d'informazione per i turisti, oppure un b&b. Che dire poi del Fortilizio dei Mulini, che si trova lungo uno dei cammini di San Francesco D'Assisi, in Umbria? Chissà in cosa si trasformerà?

Benedetta: Beh se le condizioni di questi immobili sono così terribili, immagino che ne **passerà di acqua sotto i ponti** prima che vengano rimesse in funzione!

Stefano: Su questo puoi scommetterci!

Benedetta: Stavo riflettendo su un'altra cosa, se il conferimento è a titolo gratuito, presumo che non sia a tempo indeterminato...

Stefano: Certo che no! I tempi della concessione vanno dai 9 anni fino ai 50 anni. Tutto dipende dalla struttura in questione e probabilmente anche dall'investimento della ristrutturazione.

Benedetta: Sì, in effetti se si spendono milioni di euro per ristrutturare un castello, occorrerà che **passi un bel po' di acqua sotto i ponti** prima di rientrare dell'investimento. Che dici?

Stefano: Indubbiamente!

Benedetta: Viene spontaneo domandarsi se questi giovani imprenditori, senza troppa esperienza alle spalle saranno in grado di gestire queste strutture. Tu che ne pensi?

- Stefano:** Bella domanda! Se ricordo bene, ci sono dei fondi a disposizione di questi giovani intraprendenti, destinati proprio a fornire loro il supporto necessario durante i primi anni.
- Benedetta:** Ottimo! Mi sembra giusto supportare il coraggio e l'iniziativa dei nostri giovani!
- Stefano:** Sì! Anche se immagino ne **passerà acqua sotto i ponti** prima che diventino esperti imprenditori turistici. Ad ogni modo trovo che sia straordinario concedere fiducia a tanti giovani che potranno così iniziare la loro attività commerciale.